

Acronis

Cyber Cloud 8.0

TUTTE LE NOVITÀ



Tutte le novità di Acronis Cyber Cloud 8.0

Per restare competitivi e crescere, i service provider devono mantenere i propri clienti #CyberFit.

Per sostenere e promuovere il successo dei partner, le nuove versioni di Acronis Cyber Cloud migliorano:

- Le **capacità di protezione informatica** disponibili per i partner, ottimizzando i cinque vettori della Cyber Protection (salvaguardia, accessibilità, privacy, autenticità e sicurezza).
- L'**erogazione della sicurezza informatica ai clienti finali**, con una gestione delle attività quotidiane di protezione dei dati **più semplice, più efficiente** e ancora **più sicura**.

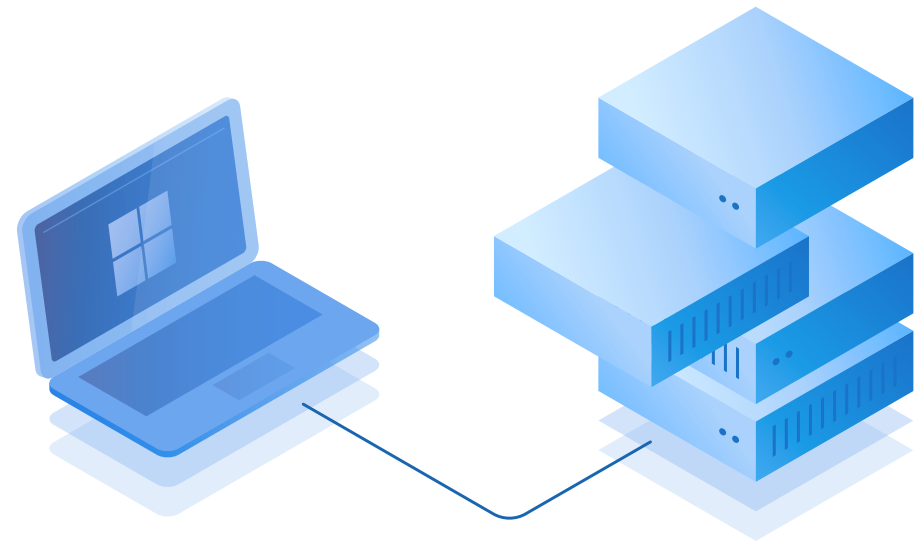


La versione 8.0 non fa eccezione. Questa release include numerose nuove funzionalità pensate per i service provider e per i loro clienti:

- Miglioramenti sostanziali dei componenti di base della sicurezza informatica – salvaguardia e accessibilità - con l'aggiunta di **nuove funzionalità avanzate ad Acronis Backup Cloud e Acronis Disaster Recovery Cloud**
- Distribuzione migliorata delle nuove funzionalità avanzate grazie alle **tre edizioni** del servizio di backup e disaster recovery
- Miglioramento netto dell'efficienza tramite le **attività di gestione dei gruppi** in Acronis Backup Cloud
- Importanti miglioramenti alla sicurezza, con l'adozione dell'**autenticazione a due fattori** per l'accesso alla console web
- **Oltre 40 funzionalità avanzate** aggiunte ad Acronis Cyber Cloud

Acronis Cyber Cloud 8.0 include ora:

- Nuova gestione delle funzioni e delle licenze basata sulla versione del prodotto
- Nuove funzioni e miglioramenti in:
 - Acronis Cyber Cloud (portale di gestione)
 - Acronis Backup Cloud
 - Acronis Disaster Recovery Cloud
 - Acronis Notary Cloud

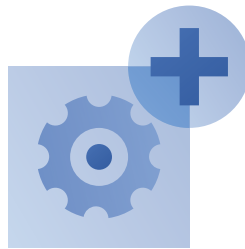


Edizioni "Standard", "Advanced" e "Disaster Recovery" di Acronis Backup Cloud



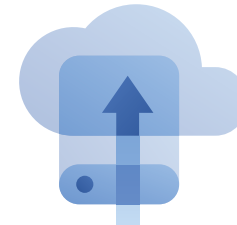
Standard Edition

Include tutte le funzioni di Acronis Backup Cloud 7.9 e numerose nuove funzioni aggiunte nella versione 8.0.



Advanced Edition

Include tutte le funzioni della Standard Edition più numerose funzioni "avanzate". Tra queste ultime, le funzioni aggiuntive per la gestione scalabile delle infrastrutture più grandi, il supporto di carichi di lavoro aggiuntivi e attività di backup speciali.



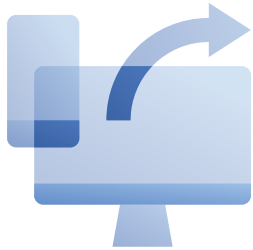
Disaster Recovery Edition

Include tutte le funzioni della Advanced Edition, più tutte le funzioni di Acronis Disaster Recovery Cloud.

Funzioni a confronto a seconda della versione

FUNZIONI	STANDARD EDITION	ADVANCED EDITION	DISASTER RECOVERY EDITION
Tutte le funzioni di Acronis Backup Cloud 7.9	✓	✓	✓
Nuove funzioni "standard" di Acronis Backup Cloud 8.0	✓	✓	✓
Nuove funzioni "avanzate" di Acronis Backup Cloud 8.0 <ul style="list-style-type: none"> • Gestione di gruppo dei dispositivi • Gestione centralizzata dei piani di backup • Backup e ripristino application-aware per SAP HANA • Backup e ripristino application-aware per Oracle Database • Backup cluster-aware di Microsoft SQL Server • Backup cluster-aware di Microsoft Exchange Server • Scelta della posizione di backup basata su script 	✗	✓	✓
Tutte le funzioni disponibili in Acronis Disaster Recovery Cloud, comprese le funzioni di disaster recovery della versione 8.0	✗	✗	✓

Novità nel portale di gestione di Acronis Cyber Cloud



Verifica in due fasi per l'accesso

Autenticazione a due fattori (2FA) per un livello di sicurezza in più per i tenant partner e cliente. Gli amministratori possono abilitare l'autenticazione 2FA a livello di tenant, così da imporre a tutti gli utenti il passaggio a questo tipo di protezione, e poi tenere traccia degli utenti che la implementano.



Nuovi widget nei dashboard e nei report

Possibilità di vedere rapidamente lo stato di protezione di tutti i dispositivi, oltre allo spazio di storage disponibile nelle varie posizioni, con la semplice aggiunta dei nuovi widget "Devices" (Dispositivi) e "Locations" (Posizioni) nei dashboard e nei report.

Novità di Acronis Backup Cloud

Gestione di gruppo dei dispositivi **ADVANCED**

Gestione più rapida e semplice di un gran numero di dispositivi. Possibilità di creare gruppi statici o dinamici di dispositivi e di applicare i piani di backup ai gruppi anziché manualmente ai singoli dispositivi. Un nuovo dispositivo aggiunto al gruppo viene automaticamente protetto dal piano.

- **Gruppi statici**

I gruppi statici contengono le macchine aggiunte manualmente. Il contenuto del gruppo statico non cambia mai, a meno che non si aggiunga o elimini in maniera esplicita una macchina.

- **Gruppi dinamici**

I gruppi dinamici contengono i dispositivi aggiunti automaticamente in base ai criteri di ricerca specificati al momento della creazione del gruppo. Il loro contenuto varia automaticamente, in quanto i dispositivi rimangono nel gruppo fintanto che soddisfano i criteri specificati.

Gestione centralizzata dei piani di backup **ADVANCED**

Maggiore efficienza grazie alla gestione dei piani di backup da una sola scheda. È possibile creare, modificare, disabilitare, abilitare, eliminare, avviare l'esecuzione ed esaminare lo stato di esecuzione di un piano.



Backup e ripristino application-aware per SAP HANA

ADVANCED

Per proteggere i database dai guasti e dagli errori logici dello storage su disco, è possibile creare dei backup omogenei a livello di disco dei server su cui viene eseguito SAP HANA in modo semplice e immediato, anche per chi non conosce o non ha esperienza dei sistemi SAP HANA. Questo permette di ripristinare in modo affidabile i server SAP HANA su bare metal, sullo stesso hardware o su hardware diverso, oppure di migrarli da un sistema fisico a una macchina virtuale e viceversa: i dati SAP HANA del backup saranno sempre coerenti.

Backup e ripristino application-aware per

Oracle Database **ADVANCED**

Protegge i dati di Oracle Database e assicura tempi di ripristino rapidi dell'applicazione. Acronis Backup Cloud ora è dotato di backup e ripristino application-aware a livello di database e di server per Oracle Database. Offre inoltre l'integrazione con RMAN per il ripristino e script RMAN pronti per l'uso per situazioni più complesse.

Backup cluster-aware di Microsoft SQL Server e di

Microsoft Exchange Server **ADVANCED**

Possibilità di abilitare il backup e il ripristino affidabile dei dati in cluster delle applicazioni Microsoft, anche in caso

di danneggiamento logico di un database o di situazione di emergenza che interessa un intero cluster. Acronis Backup Cloud rileva la struttura del cluster e ne tiene conto, e tiene traccia di tutti gli spostamenti di dati per consentire backup sicuri.

Scelta della posizione di backup basata su script per dispositivi Windows **ADVANCED**

Archivia i backup di ogni dispositivo in una cartella definita tramite script, con la nuova opzione "Defined by a script" (Definito da uno script) disponibile quando si seleziona la destinazione del backup nella console di gestione. Il software supporta script scritti in JScript, VBScript o Python 3.5.

Possibilità di aggiungere commenti ai dispositivi

L'aggiunta di commenti ai dispositivi consente di organizzare i dispositivi, inserire note utili per i membri del team, cercare i dispositivi e raggrupparli per parole chiave.

Impostazioni della fascia oraria dei processi di backup

Riduce al minimo l'impatto sui sistemi in esecuzione impostando gli orari delle finestre di backup nei piani di backup. È possibile impostare una fascia oraria preferibile per i backup, definire la priorità del processo di backup nel sistema operativo e limitare la velocità di output durante i backup.

Opzione di autenticazione dei file di backup

Verifica indipendente del fatto che i file specificati siano inalterati. Per autenticare automaticamente tutti i file selezionati per il backup è sufficiente abilitare l'opzione "Notarization" (Autenticazione) quando si crea un piano di backup. Quando si configura il ripristino, i file autenticati saranno contraddistinti da una speciale icona che consente di verificarne agevolmente l'autenticità.

Backup granulare di caselle di posta Microsoft Exchange

Backup e ripristino delle caselle di posta specificate senza necessità di eseguire il backup dell'intero server o database. Poiché questo backup avviene in remoto, non occorre installare l'agente per Exchange sul dispositivo con il server Exchange.

Nuove regole per lo stato dei dispositivi

Risoluzione dei problemi più rapida grazie ai nuovi stati basati sugli avvisi. Gli avvisi non riguardano solo i risultati dell'attività di backup, bensì una gamma più ampia di eventi, ad esempio i backup mancati o le attività dei ransomware. Gli stati ora sono molto più descrittivi e permettono di capire subito qual è il problema (anziché limitarsi a segnalare "errori" o "avvertenze"). Gli avvisi si possono cancellare manualmente, operazione che modifica lo stato del dispositivo impostandolo su "OK".

Cinque posizioni per la replica in un unico piano di backup

Maggiore sicurezza e accessibilità dei dati e un equilibrio più calibrato fra conservazione dei dati e costi di archiviazione. È possibile specificare fino a cinque posizioni di replica dei backup e definire regole separate per ogni posizione, ad esempio regole di conservazione e impostazioni delle finestre per i processi di backup. Tenere presente che è disponibile una posizione su cloud per ogni tenant cliente.

Numerosi miglioramenti dell'interfaccia utente

La scheda dei backup è stata ridisegnata per accelerare le attività. Durante la configurazione dei piani di backup, inoltre, è più semplice specificare la posizione del backup perché non occorre indicarla ogni volta manualmente. Le opzioni sono infatti disponibili in un elenco delle posizioni precedentemente utilizzate. È infine possibile creare le cartelle nei dispositivi senza uscire dalla console di backup.

Mappatura manuale dei dischi durante il ripristino dei sistemi

Possibilità di ripetere la mappatura di dischi o volumi manualmente se il risultato della mappatura dei dischi in occasione di un ripristino non è soddisfacente, oppure in caso di errori di mappatura.

Startup Recovery Manager

Ripristino dei sistemi anche se il sistema operativo non viene caricato, senza supporto di ripristino separato o connessione di rete. Startup Recovery Manager è un componente di avvio presente sul disco di sistema di Windows o nella partizione /boot di Linux, dove è configurato per avviarsi quando si preme F11 all'avvio. Nei sistemi Windows e Linux, Startup Recovery Manager si attiva mediante la console di backup.

Nuova opzione di backup: "Backup file name" (Nome file di backup)

Per continuare in ogni caso una sequenza esistente di backup. È possibile definire i nomi dei file di backup creati dal piano di backup utilizzando i modelli di nome del file di backup. Due sono i motivi principali per usare i nuovi modelli:

- Costringere il piano di backup a salvare i dati nello stesso backup o nella stessa sequenza di backup anziché iniziare un backup completo da zero.
- Utilizzare nomi dei file di backup più intuitivi, definibili manualmente.

Miglioramenti delle regole di conservazione dei backup

Sono ora disponibili due nuove regole di conservazione, entrambe applicabili al piano di backup:

1. La **dimensione totale massima** dei backup da conservare per ogni dispositivo nel piano di backup.
2. Quando avviare una **procedura di pulizia** (prima o dopo i backup)

Gestione delle opzioni di backup predefinite

Modifica delle opzioni di backup predefinite nella nuova scheda "Settings > System" (Impostazioni > Sistema). I nuovi valori saranno utilizzati per impostazione predefinita dell'opzione in tutti i piani di backup creati dopo la modifica.

Salvataggio automatico delle informazioni di sistema in caso di errore al riavvio durante il ripristino

Risoluzione rapida dei problemi delle attività di ripristino con il salvataggio del registro, delle informazioni di sistema e dei file di dump di arresto anomalo del sistema in una cartella specifica. Questi file facilitano l'individuazione del problema da parte del personale dell'assistenza tecnica.

Backup delle cartelle pubbliche di Microsoft Office 365

Possibilità di configurare il backup e il ripristino dei dati delle cartelle pubbliche di Office 365, oltre a quello di molti altri tipi di elementi di Office 365.

Nuova opzione di ripristino: "Boot mode" (Modalità di avvio)

Possibilità di selezionare la modalità di avvio utilizzata da Windows dopo un ripristino (BIOS o UEFI). Se la modalità di avvio originale del sistema era diversa da quella selezionata, il software inizierà il ripristino su disco secondo l'opzione selezionata, quindi modificherà il sistema operativo Windows perché possa iniziare a usare la modalità selezionata.

Gestione delle Secure Zone dalla console di backup

Possibilità di creare ed eliminare Secure Zone sui sistemi protetti senza uscire dalla console di backup. È possibile specificare le dimensioni della Secure Zone e se necessario abilitare la protezione con password. Una Secure Zone è una partizione protetta su un disco del sistema di cui si esegue il backup, utilizzata per archiviare i backup di quel sistema. È un metodo comodo ed economico per proteggere i backup da possibili malfunzionamenti del software, attacchi da parte di virus o errore umano. Consente un rapido ripristino dallo stesso disco su cui risiede il backup, senza bisogno di un supporto separato o di una connessione di rete per ripristinare i dati.

Backup application-aware di VM su Hyper-V

Backup application-aware delle VM Hyper-V tramite l'agente per Hyper-V, senza necessità di installare un agente su ogni VM. Il backup e il ripristino di Microsoft SQL Server,

Microsoft Exchange Server, Microsoft SharePoint e Active Directory Domain Services in esecuzione su Hyper-V sono ora più semplici e convenienti.

Finalizzazione di VM su Hyper-V

Consente di finalizzare le macchine virtuali Hyper-V in esecuzione dai backup durante il ripristino tramite Acronis Instant Restore. La finalizzazione è il processo con cui una macchina virtuale temporanea (eseguita direttamente da un backup durante un failover locale) viene convertita in macchina virtuale normale, senza interruzioni dell'attività. Il processo garantisce che l'archiviazione dei dati di produzione includa tutti i dischi della VM e tutte le modifiche apportate mentre la macchina veniva eseguita dal backup.

Assegnazione di una macchina virtuale a un agente per VMware specifico (associazione VM)

Viene assegnato un agente per VMware specifico per gestire una macchina virtuale specifica, anziché utilizzare l'assegnazione automatica predefinita degli agenti alle macchine. In alcuni casi è necessaria l'associazione manuale, come ad esempio quando l'agente per VMware (l'appliance virtuale) ha un archivio collegato localmente per cui è opportuno assegnare un agente dedicato a una VM molto grande; oppure in presenza di più host ESXi geograficamente separati, ecc.

Novità di Acronis Disaster Recovery Cloud

Supporto dei backup crittografati

Il failover avviene mediante backup crittografati ed è consentito al sistema l'uso di password archiviate in modo sicuro per le operazioni automatiche di disaster recovery. La nuova funzione "Credential Store" (Archivio credenziali) (accessibile dalla console web nella scheda "Disaster Recovery > Credential Store" (Disaster recovery > Archivio credenziali) permette di archiviare e di gestire in modo sicuro le password per i backup crittografati dei server.

Supporto di più reti

Per supportare infrastrutture dei clienti più complesse abilitando il disaster recovery per più reti di client. È possibile estendere fino a cinque reti locali al sito di ripristino su Acronis Cloud e visualizzare gli stati di connettività di tutte e cinque le reti in una sola schermata.

Opzione di implementazione senza VPN

L'onboarding dei clienti e l'esecuzione di proof of concept sono più rapidi e semplici con la nuova opzione di implementazione "solo cloud", senza connessione da sito a sito né installazione dell'appliance virtuale VPN. In questa modalità, la rete locale e quella nel cloud funzionano come due segmenti indipendenti. È possibile passare in qualsiasi momento dalla modalità "solo cloud" a quella "da sito a sito". Questa opzione è utile soprattutto per i clienti che desiderano valutare velocemente il servizio o che non hanno l'esigenza di estendere la rete locale al sito cloud.

Monitoraggio della conformità degli RPO dei server di ripristino

Migliora la conformità agli SLA con la definizione delle soglie per i punti di ripristino dei server di ripristino. Questo approccio aiuta a identificare quanto "aggiornato" deve essere il backup su cloud del dispositivo originale (per eseguire il failover). È possibile monitorare la conformità degli obiettivi RPO in tempo reale tramite la console web.

Nuova sezione "Disaster Recovery"

Per ridurre i costi di gestione, e per maggiore comodità, tutti i comandi di disaster recovery sono riuniti nella nuova sezione "Disaster Recovery". Le principali funzionalità sono suddivise tra varie schede: elenco dei server, runbook e impostazioni di connettività.

Nuova versione dell'interfaccia utente di gestione dei server su cloud

Maggiore visibilità dell'ambiente dei server su cloud. Lo stato dei dispositivi ora è più fruibile e ricco di informazioni, e si basa su avvisi. È stata aggiunta una nuova colonna, "VM state" (Stato VM). La colonna "Backup status" (Stato backup) è sostituita da una colonna "Last recovery point" (Ultimo punto di ripristino), più informativa.



Novità di Acronis Notary Cloud

Pagina web pubblica per la verifica dei file

Abilitazione della verifica tramite una nuova pagina web pubblica che permette agli utenti di verificare i file senza passare dall'interfaccia utente di Acronis Notary Cloud. Verifica agevole dei dati mediante caricamento di un file o anche solo del suo hash – utile soprattutto per le aziende con standard di conformità rigidi.

Certificati di autenticità personalizzati

I certificati di autenticità sono stati ridisegnati e ora contengono informazioni più utili, come chi ha richiesto la transazione (azienda e persona), dimensioni del file, hash e altro.



The Acronis logo is displayed in a bold, white, sans-serif font. The background of the entire page is a dark blue gradient with a complex, isometric geometric pattern of overlapping cubes and rectangular planes in various shades of blue, creating a sense of depth and digital architecture.

Acronis

Per maggiori informazioni, visitate il sito www.acronis.com

Copyright © 2002-2019 Acronis International GmbH. Tutti i diritti riservati. Acronis e il logo Acronis sono marchi registrati di Acronis International GmbH negli Stati Uniti e/o in altri paesi. Tutti gli altri marchi o marchi registrati sono proprietà dei rispettivi titolari. Soggetto a modifiche tecniche. Le immagini potrebbero non corrispondere al prodotto reale. Si declina qualsiasi responsabilità per possibili errori. 2019-07